



# C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

ORIGINALE

**G.C.**

Numero: 24

Data : 06/04/2016

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera del 06/04/2016 Numero 24

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015, PREVISTA DAL 6° COMMA DELL'ART. 151 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **sei** del mese di **aprile** alle ore **12:30**, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, dello Statuto Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PELI SIMONE	VICESINDACO E ASSESSORE	
PRATI ALESSANDRO	ASSESSORE	
PATELLI LAURA	ASSESSORE	X
BARBI ANNALISA	ASSESSORE	X

**Totale presenti : 3**

**Totale assenti : 2**

Presiede la seduta il sig. **Filippi dott. Aurelio**, in qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**DATO ATTO** che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

**RILEVATO** che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

**CONSIDERATO** che il Comune di Ome non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio”*;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 04/04/2016 e con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 21/2016 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo schema di Rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l'esercizio 2015 e relativi allegati, ed in particolare:

- Il Conto del Bilancio
- Il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- Il Quadro dei Risultati differenziali
- Il Conto del Patrimonio
- Il Conto Economico
- Il Prospetto di Conciliazione

**VISTO** inoltre lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi;

**VISTE** la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

**RICHIAMATE** inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: “Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- art. 231: “La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

**VISTA** la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

**CONSIDERATO** che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141;

**DATO ATTO** che lo schema di Rendiconto approvato con la presente deliberazione sarà prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

**ATTESO** che il medesimo schema di Rendiconto sarà depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare venti giorni prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto;

**VISTO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

**AD UNANIMITA'** di voti, esito accertato e proclamato dal Presidente;

## **DELIBERA**

### **1. DI APPROVARE:**

- lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, con i relativi seguenti allegati:

- Il Conto del Bilancio
- Il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- Il Quadro dei Risultati differenziali
- Il Conto del Patrimonio
- Il Conto Economico
- Il Prospetto di Conciliazione
- La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- La tabella dei parametri gestionali con andamento triennale

- lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, redatto per fini conoscitivi

- la Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2015 ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

che formano parte integrante della presente deliberazione anche se fisicamente ad essa non allegati, ma depositati agli atti dell'ufficio segreteria dove chiunque ne abbia interesse può prenderne visione;

**2. DI DISPORRE** ai sensi dell'art. 32 comma 4 del vigente regolamento di contabilità la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto, unitamente ai relativi allegati venga depositata nella segreteria comunale, a disposizione dei consiglieri, almeno 20 giorni prima della seduta consiliare in cui viene esaminato il rendiconto, a cura del Responsabile dell'Area Finanziaria - Responsabile del procedimento;

**3. DI DISPORRE** che il medesimo schema di Rendiconto sia prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

**4. di dare atto che** il Segretario Comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;

**5. di comunicare** la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000;

**6. di dare infine atto**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Successivamente, con separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge,

#### **DICHIARA**

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

Il verbale è stato letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 36, comma 9, dello Statuto Comunale.

**Il Sindaco**  
Filippi dott. Aurelio

**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

---

---

**QUESTA DELIBERA:**

[X] **E' stata pubblicata in data odierna** all'Albo Pretorio on line per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267).

[X] **Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari** art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ome, addì 13/04/2016

**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 06/04/2016 :**

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 06/04/2016

**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe